

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 35 (1963)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXV - Fascicolo 2

Lugano, marzo - aprile 1963

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. resp.; Col. S.M.G. Waldo Riva
AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano
Abbonamento : Svizzera un anno fr. 6.- - Estero : fr. 12.- - Cto ch. post. XIa 53
Inserzioni : Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

Le pagine sugli istrumenti «pipistrello» Super-Fledermaus fanno seguito a quelle sul «radar per la direzione del tiro» pubblicate nel precedente fascicolo. Nessuno meglio dell'Autore F. Buchmüller, ingegnere presso la Contraves A.G., aveva migliori elementi per dire con completezza e precisione scientifica di questi istrumenti e del loro impiego. La rivista, sottolineando l'interesse di quanto ha così potuto offrire ai lettori, ringrazia l'Autore e la ditta Contraves che ha gentilmente soddisfatto ogni desiderio espresso.

Ai radar ed ai calcolatori elettronici seguono castelli, ceste calate dalle rupi, lancio di pietre e certe «navi da guerra» sulle quali quelli di Milano e di Como solcavano le nostre acque otto secoli addietro. Lo sbalzo nel tempo e nei mezzi è altrettanto lungo e meraviglioso quanto dilettevole è la sosta nella ricerca di precisazioni relative a fatti locali che hanno lasciato tracce per secoli o le cui tracce sono andate con il tempo dissolvendosi.

Le tabelle dei risultati e delle classifiche dei partecipanti alla XXIII Staffetta del Gesero organizzata dal Circolo Ufficiali di Bellinzona dimostrano il successo nuovamente riportato dalla gara e meglio ancora lo dimostrerebbero, se fossero accompagnate dalla cartina topografica del settore col tracciato del percorso. E' un suggerimento che accompagna l'augurio della rivista per le Staffette future.